

GIORNALE DI BRESCIA STYLERASHION STORE TOTALE DE BRESCIA

Per i prodotti editoriali in supplemento con il gioci il prezzo è a pagina 2 nento con il giornale

Società editrice: Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.37901, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289.

Pubblicità: Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gambara, 55 - 25122 BRE-SCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30.

Abbonamenti e tariffe pubblicitarie: dettaglio a pagina 2. INFORMA-ZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzio-



Editoriale

Grillo, Di Pietro e le ambiguità irrisolte del Pd

di Roberto Chiarini

La porta sbattuta in faccia dal Pd a Beppe Grillo non è stata certo una sorpresa. La battaglia mediatica scatenata dal comico genovese contro i vertici del partito ha assunto i toni e il sapore di una radicale delegittimazione della stessa natura e funzione del partito di Franceschini, Anche al momento di chiederne l'iscrizione il suo giudizio ha suonato come una sentenza di morte. Dalla scomparsa di Berlinguer «nella sinistra c'è il vuoto di proposte, di coraggio, di idee, di uomini» - è stato il verdetto emesso dall'aspirante leader.

Un partito non sarà più una «comunità di destino», ma deve comunque poter fare affidamento su un rapporto civile e rispettoso tra i suoi membri. Non esattamente quanto Grillo ha contribuito a costruire con la campagna di denigrazione messa in atto contro il Pd, tutta giocata sul dileggio, l'irrisione, non escluso l'incitamento al popolo di sinistra perché separi i suoi destini dalla fallimentare casa madre.

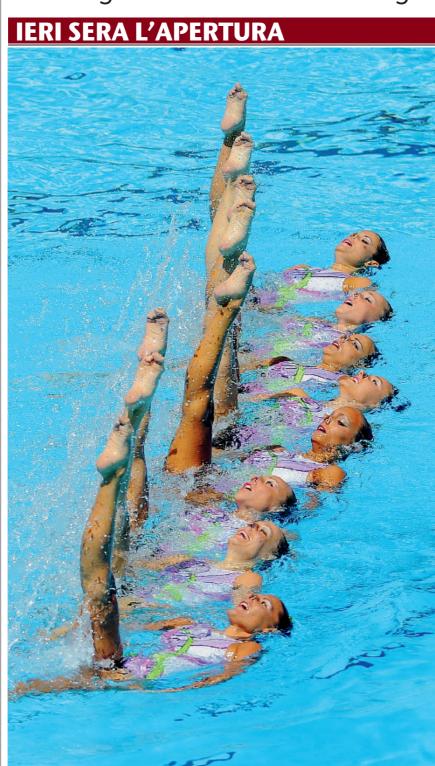
Scontato quindi lo sbarramento opposto alla sua candidatura a segretario. Questo non toglie che la sua iniziativa abbia sollevato un serio problema politico rivelando le grandi difficoltà di strategia, di vita interna, persino di identità in cui continua a dibattersi la creatura battezzata da Veltroni a quasi due anni dalla sua nascita. È quanto meno imbarazzante per un partito «a vocazione maggioritaria» temere l'iniziativa di un guitto. Tradisce la sua debolezza. Tutto questo sarebbe, comunque, il meno. Il vero incaglio è che, dietro Grillo, si intravvede l'ombra incombente di Di Pietro che inchioda il Pd alla questione dell'antiberlusconismo.

Veltroni ha provato a gettare le basi per una forza politica emancipata dal complesso del «nemico» Berlusconi, ma ha dovuto presto lasciare. Da allora la stella del magistrato di Mani Pulite ha continuato ad accrescere la sua luce, manifestando un'insospettata capacità di seduzione a sinistra. Non si può certo dire che Di Pietro sia, per storia e idee, la quintessenza del progressismo di tradizione comunista o cattolica. La sua forza deriva piuttosto dal fatto che egli personifica quella «questione morale» divenuta, dopo il declino del mito socialista, una sorta di sua variante post-ideologica capace di alimentare l'insopprimibile «sentimento di diversità» coltivato a sinistra. La presunzione/illusione di avere dalla propria parte il futuro le ha fornito la forza mobilitante per generazioni; afflosciatasi la bolla del socialismo, la questione morale è ora il surrogato del suo sentimento di diversità/superiorità. Ci mancava solo Berlusconi per offrirle la controprova della giustezza della causa, nonché a convincerla che è quella la carta vincente per sbarazzarsi della

sua ingombrante presenza. Grillo o non Grillo, il Pd è su questo punto che deve sciogliere le ambiguità. Deve chiarire se la questione morale è al tempo stesso la base della sua identità e la risorsa prima della sua iniziativa politica o se è stata solo la cifra distintiva di una stagione ora chiusa.

Nord flagellato dal maltempo

Per 36 ore pioggia e grandine si sono abbattute su Arco alpino e Toscana, causando quattro morti Danni ingenti in Valcamonica: ad Angolo decimato un bosco, a Pisogne devastato il parco comunale



Roma nuota nei Mondiali: dal Foro Italico il via alle sfide

ROMA Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inaugurato ieri i Mondiali di nuoto, che si svolgeranno a Roma fino al 2 agosto. La spettacolare cerimonia svoltasi al Foro Italico ha aperto una kermesse

che nel pomeriggio ha già visto le pri-

me polemiche, con la coppia di tuffa-

tori azzurri formata dai fratelli Nicola e Tommaso Marconi che si sono visti soffiare la medaglia di bronzo dai canadesi con un margine di solo 9 centesimi di punto. Oggi riflettori puntati su Tania Ca-

gnotto, impegnata nel trampolino da

a pagina 26

BELLUNO Due morti in Veneto per una frana a Borca di Cadore, un pescatore morto nella notte a Lerici, trascinato via da un'onda mentre si trovava su un molo, un anziano annegato al largo di Viareggio, dopo che la barca a vela su cui viaggiava è affondata; un pensionato disperso a Civate, in provincia di Lecco. È in gravi condizioni, un uomo sbalzato fuori dalla sua auto dopo l'impatto contro un albero caduto in seguito a un violento nubifragio nel Mi-

L'ondata di maltempo non ha dato tregua per quasi trentasei ore al Nord Italia tra venerdì sera e ieri mattina.

Anche nel Bresciano, non sono mancati i danni recati dalle tre ondate di maltempo che hanno imperversato soprattutto sulla Bassa Valcamonica: danni si sono registrati a Darfo e Pisogne - dove è stato devastato il parco comunale - e in particolare nel parco del Paròs di Angolo Terme, decimato dalla furia degli elementi. La grandine ha colpito poi anche gli oliveti e i frutteti dell'Alto Sebino: si teme ora per i primi, lesionati dai chicchi di ghiaccio, circostanza che favorisce lo sviluppo della rogna, fatale per le piante.

a pagina 2, 6 e 7



Si prepara un nuovo redditometro

È fra le proposte della Commissione Bicamerale per combattere l'evasione fiscale

DOPO LA FRATTURA

Il Papa sta bene ed oggi sarà nel Canavese per l'Angelus

A PAGINA 4

TIMORI E SMENTITE

Nuova influenza: Fazio non esclude il rinvio dell'inizio dell'anno scolastico

A PAGINA 4

ROMA Rispunta lo strumento del redditometro, seppur riveduto e corretto, per combattere l'evasione fiscale. È una delle proposte contenute nello studio di misure per contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale realizzato dalla Commissione Bicamerale di vigilanza dell'Anagrafe tributaria.

missione parlamentare ipotizza, fra le strategie da adottare la reintroduzione del concordato preventivo, un nuovo tipo di redditometro più esteso di quello adottato qualche anno fa, ma anche una detassazione degli incrementi di reddito, accompagnata da una revisione degli studi di settore.

«Sull'evasione - spiega il rapporto della Commissione - non bisogna avere un approccio ideologico, bensì molto pratico». La logica degli interventi, secondo lo studio, prevede da una parte un sistema di incentivi per far emergere sacche di elusione fiscale, dall'altro disincentivi ad evadere. Il ricorso ad un nuovo tipo di redditometro dei beni posseduti \bar{p} renderebbe in considerazione molte barche oggi non immatricolate perché di misura inferiore e utilizzate solo vicino alla costa.

a pagina 3

DOMANI IN EDICOLA

SOMMARIO 4 DOVE&QUANDO INTERNO ED ESTERO BRESCIA E PROVINCIA 6-7 ECONOMIA GDB AGRICOLTURA 33 LA CITTÀ LA PROVINCIA 14-15

GARDA E VALSABBIA 17 AGENDA

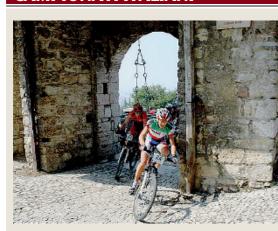
VALCAMONICA

SEBINO E FRANCIAC. 18 NECROLOGIE

Ad Edolo un treno storico per i cento anni della ferrovia

lotto					
ESTRAZIONE DEL 18/07/2009					
B ARI	21	66	89	20	80
CAGLIARI	9	44	55	12	84
FIRENZE	5	1	75	59	80
G ENOVA	85	10	65	30	42
MILANO	67	52	77	58	53
N APOLI	85	84	86	43	81
PALERMO	20	23	80	1	35
ROMA	15	65	88	81	67
TORINO	30	49	18	47	54
V ENEZIA	31	18	8	82	10
N AZIONALE	39	44	69	81	84
10 e lotto					
COMBINAZIONE VINCENTE					
1 5 9 10 15 18 20 21 23 30					

CAMPIONATI ITALIANI



In Castello il tricolore della mountain bike

A PAGINA 25

EDOLO Giornata di gala ieri in Alta Valcamonica: l'arrivo del treno storico alla stazione di Edolo ha rappresentato il momento clou delle celebrazioni per il centenario della ferrovia Brescia-Iseo-Edolo. Era infatti il 18 luglio del 1909 quando, alle 9.50, arrivò ad Edolo il primo treno

ordinario. La giornata di festa ha rappresentato l'occasione per rilanciare l'ambizioso progetto di prolungare in direzione nord la strada ferrata, realizzando il traforo del Mortirolo. Un progetto di cui si parlava già un secolo fa e che potrebbe diventare realtà in un prossimo futuro.

a pagina 19

Quattro scontri, ventidue feriti

È il bilancio di una giornata di incidenti in provincia: i più gravi a Barghe ed Anfo

SOTTO LA PIOGGIA BATTENTE



MotoGp, in Germania Rossi parte davanti a tutti

A PAGINA 27

BRESCIA Nave, Anfo, Barghe, Adro. Quattro incidenti, ventidue feriti. Per fortuna nessuna delle persone coinvolte è risultata essere particolarmente grave, nonostante l'estrema violenza dei botti. A Barghe erano addirittura sette le persone coinvolte nel frontale avvenuto alle tre e mezza della notte fra venerdì e sabato. A Nave invece un'auto si è schiantata contro un cancello, tranciando il tubo di alimentazione del gas metano. Grande paura, ma per fortuna non ci state esplosioni.

a pagina 14

Un'immagine dello scontro a Barghe

